

What is the medical evidence on non-therapeutic child circumcision?

Int J Impot Res 2023;35:256-263; DOI: 10.1038/s41443-021-00502-y

MATTHEW DEACON AND GORDON MUIR

Urology Department, King's College Hospital, London, UK.

Correspondance to: Gordon Muir, Urology Department, King's College Hospital, London, UK. E-mail: gordonhmuir@gmail.com

Non-therapeutic circumcision refers to the surgical removal of part or all of the foreskin, in healthy males, where there is no medical condition requiring surgery. The arguments for and against this practice in children have been debated for many years, with conflicting and conflicted evidence presented on both sides. Here, we explore the evidence behind the claimed benefits and risks from a medical and health-related perspective. We examine the number of circumcisions which would be required to achieve each purported benefit, and set that against the reported rates of short- and long-term complications. We conclude that non-therapeutic circumcision performed on otherwise healthy infants or children has little or no high-quality medical evidence to support its overall benefit. Moreover, it is associated with rare but avoidable harm and even occasional deaths. From the perspective of the individual boy, there is no medical justification for performing a circumcision prior to an age that he can assess the known risks and potential benefits, and choose to give or withhold informed consent himself. We feel that the evidence presented in this review is essential information for all parents and practitioners considering non-therapeutic circumcisions on otherwise healthy infants and children.

Quali sono gli aspetti medici della circoncisione non terapeutica?

La circoncisione non terapeutica si riferisce alla rimozione chirurgica di parte o tutto il prepuzio, nei maschi sani in cui non ci sono condizioni mediche che lo richiedano. Gli argomenti pro e contro tale pratica nei bambini sono stati discussi per molti anni, con un esito aperto ai conflitti evidenziato su entrambi i lati. Qui esploriamo le evidenze sottostanti i benefici dichiarati e i rischi emersi nella prospettiva medica e correlata alla salute. Esaminiamo il numero di circoncisioni che furono richieste per raggiungere ogni presunto beneficio, e rapportare ciò alla frequenza delle complicazioni a breve e lungo termine. Concludiamo che la circoncisione non terapeutica eseguita su qualunque infante o bambino sano ha piccoli o non qualitativi aspetti medici che sostengano il suo complessivo beneficio. Inoltre, è associata a rari ma evitabili pericoli e morti per quanto occasionali. Dal punto di vista dei singoli ragazzi, non ci sono giustificazioni mediche nell'eseguire una circoncisione prima di una età in cui loro possano comprendere i rischi e i potenziali benefici e così scegliere se dare o negare il proprio consenso informato. Noi crediamo che le evidenze presentate in questa revisione siano una essenziale informazione per tutti i genitori e gli operatori nel considerare le circoncisioni non terapeutiche eseguite su qualunque infante o bambino sano.

Il commento - Qui riportiamo il secondo dei 4 per noi più interessanti in cui viene ben revisionata e discussa l'opportunità di eseguire la circoncisione per ragioni non terapeutiche, soprattutto nei bambini di ogni età che mai possono esprimere un loro consenso e che quindi accettano la scelta dei genitori o dei loro responsabili legali. Gli Autori svolgono un buon percorso tra i diversi aspetti che sostengono l'esecuzione della circoncisione nei bambini evidenziando in particolare la condizione di fimosi, la prevenzione o lo sviluppo di infezioni della via urinaria, la prevenzione della infezione da HIV e delle altre patologie virali compreso il HPV, la prevenzione del rischio del cancro penieno: in tutte certamente ci sono significativi vantaggi ma va sempre tenuto presente che ove non ci siano significative condizioni di rischio ed ove la qualità della detersione del glande sia sempre mantenuta buona, nonché ove il prepuzio non condizioni lo sviluppo di una disfunzione o di una patologia, la circoncisione debba essere evitata. Altrettanto esauriente è l'analisi delle complicazioni, per quanto a bassissima incidenza, che possono insorgere a breve o lungo termine dall'esecuzione della circoncisione (sanguinamento, dolore, cicatrici retrattive e nel medio/futuro termine sessuali), fatti che in realtà sono facilmente evitabili con l'accurata esecuzione da parte del chirurgo. In sintesi emerge che la circoncisione sia sempre utile ed eseguibile nei bambini inconsapevoli, quindi per scelta dei genitori e tutori legali, quando ci siano le adeguate ragioni mediche ed ovviamente vada evitata quando ciò non sussiste... questione per la verità da adottare anche negli adolescenti ed adulti consapevoli delle utilità se non della stretta necessità di essa.